



200 AGOSTO 2025

CAGLIERO11

Bollettino di Animazione
Missionaria Salesiana



150 RINGRAZIARE
RIPENSARE
RILANCIARE

Pubblicazione del Settore per le Missioni Salesiane per le Comunità SDB e gli amici delle missioni Salesiane

RIPENSARE



Cari amici,

Nella vita impariamo a coltivare la gratitudine, non perché le circostanze siano impeccabili, ma perché siamo individui guidati dalla speranza. La speranza è la forza tranquilla che sostiene lo spirito umano attraverso le culture e i continenti. Come ci ricordava spesso il compianto Papa Francesco, "la speranza è audace; sa guardare oltre le convenienze personali, le meschine sicurezze di questo mondo e tutte le barriere dell'egoismo".

Don Bosco ha vissuto questa speranza quotidianamente. Ci incoraggia a camminare con i piedi sulla terra, ma con il cuore in cielo. Il suo incrollabile ottimismo, anche nelle difficoltà, dimostra che la speranza non è passiva: ci spinge ad agire, a sollevare gli altri. Nell'incertezza, incarniamo la speranza e dimostriamo che con Dio c'è sempre luce, c'è sempre uno scopo e che nessuna oscurità è mai definitiva. Che la nostra speranza ispiri altri a rialzarsi, a ricostruire e a credere nel potere trasformativo dell'amore.

Don Eric Mairura SDB
Settore Missioni

!!! IL NUMERO 200 DEL BOLETTINO !!!

Costruire ponti, non muri



Nel mondo di oggi, connesso come non mai e ancora straziato da conflitti e divisioni, il sogno di una coesistenza pacifica può sembrare lontano. Eppure, papa Leone XIV, nel suo primo messaggio al mondo ha offerto una visione audace e piena di speranza: *"una chiesa che costruisce ponti, non muri"*. Il papa ci ha detto che siamo chiamati a diventare una Chiesa missionaria, una **Chiesa di dialogo, pace e incontro**. Il suo appello è risuonato ben oltre piazza San Pietro: nelle città, nelle baraccopoli e nei villaggi dove i cristiani vivono insieme a musulmani, indù, comunità indigene e non credenti, le parole del papa sono state chiarissime. Non siamo qui ad imporre, ma a fare proposte, a vivere a metterci al servizio con umiltà, lavorando fianco a fianco **con persone di fedi, culture e tradizioni diverse**.

Quando ero in Sierra Leone, al programma per minori vulnerabili del Don Bosco Fambul, ero felice di vedere musulmani e cristiani, ragazzi e ragazze, vivere insieme in pace sotto lo stesso tetto. Gli operatori cristiani e musulmani lavorano per i bambini con lo stesso cuore e con un profondo amore per Don Bosco, per lo spirito salesiano e per il suo sistema educativo. La pace vera non si costruisce dall'oggi al domani, ha bisogno di umiltà, apertura e, spesso, sacrificio. Richiede **pazienza, coraggio e una compassione profonda**, soprattutto quando dall'altra parte c'è un rifiuto. Quando scegliamo questa via, diventiamo casa per tutti, scuola di pace e di riconciliazione. In un mondo segnato dalla paura e dalla polarizzazione, la missione non è mai stata così urgente, o così profetica.

Don Jorge Mario Crisafulli SDB
Consigliere Generale per le Missioni

PER LA RIFLESSIONE E LA CONDIVISIONE

- Quali ostacoli e divisioni stai incontrando nella tua vita?
- Come puoi contribuire ad una convivenza armoniosa tra le persone che ti circondano?



Celebrazione del 150° anniversario della prima spedizione missionaria



150 RINGRAZIARE
RIPENSARE
RILANCIARE

05.10.-13.11. **"Corso Germoglio"** – nuovi missionari
(Roma, Colle Don Bosco, Valdocco)

08-09.11. **"BeAMission"** – incontro AM Italia con i giovani (Valdocco)

09-13.11. **Incontro mondiale Missioni con tutti i DIAM** (Valdocco)

11.11. **Invio dei nuovi missionari da parte del RM**
(Basilica Valdocco)

RASS - UNA RETE CHE RISPETTA LA DIVERSITÀ E PROMUOVE IL DIALOGO



Caro don Alex, potresti presentare brevemente cos'è la RASS e quali sono la sua missione e il suo obiettivo?

La "Red América Social Salesiana" (RASS) è la rete di opere e servizi sociali salesiani che accompagnano bambini, adolescenti, giovani e famiglie in situazioni di vulnerabilità ed esclusione nel continente americano. Alla luce del Vangelo e fedeli al Sistema Preventivo di Don Bosco, il nostro obiettivo è quello di consolidare i processi di articolazione, formazione e comunicazione, al fine di valorizzare e rafforzare la risposta salesiana fornita localmente alla popolazione interessata.

Il tema principale di questo mese è la convivenza. In che modo la RASS si impegna per la convivenza tra persone diverse?

A partire dall'approccio salesiano e dall'aggiornamento del sistema preventivo, la nostra identità carismatica si basa sui diritti umani e sul riconoscere tutti gli uomini come figli di Dio. Le nostre azioni mirano allo sviluppo umano integrale, alla costruzione di reti che generano unità e un futuro dignitoso per coloro che accompagniamo. Come rete, rafforziamo le capacità locali attraverso processi di formazione incentrati sull'interculturalità e sul rispetto della diversità, la promozione di spazi di dialogo, ascolto e partecipazione e con iniziative di comunicazione per aumentare la visibilità e la consapevolezza. Come parte del nostro carisma, i nostri ambienti sono costruiti come spazi in cui le differenze sono valorizzate come una ricchezza e non percepite come una minaccia.

Come vedi la dimensione missionaria e le sue manifestazioni nel contesto delle opere sociali salesiane?

La dimensione missionaria nelle opere sociali salesiane in America nasce dalla visione iniziale di Don Bosco che, nel XIX secolo, andava per le strade ad accompagnare bambini, adolescenti e giovani che vivevano diverse vulnerabilità, come la perdita dei genitori, il lavoro minorile, situazioni di strada, l'analfabetismo, la malnutrizione, difendendo i loro diritti e offrendo loro una proposta educativa completa che includeva la formazione spirituale. Oggi, questo spirito missionario si traduce in più di 180 opere sociali che, sulla base del carisma salesiano, realizzano programmi e progetti per bambini, adolescenti e giovani in situazioni di vulnerabilità, che facilitano il superamento delle loro difficoltà personali e contribuiscono a generare un impatto sociale benefico sulla loro vita e sulle loro comunità.



Don Alex
Figueroa SDB

Direttore della **Red América Social Salesiana** (RASS), referente ispettoriale delle Opere e dei Servizi Sociali Salesiani dell'Ispettorato dell'America Centrale (CAM) e direttore dell'Istituto Tecnico Ricaldone di **San Salvador**. Ha 28 anni di esperienza nei settori educativo, pastorale e sociale. Ha conseguito un Master in Politiche per la **prevenzione della violenza giovanile** in una cultura di pace, una laurea in Teologia ed è professore di Pedagogia e Filosofia. Inoltre, ha studiato Educazione Sociale, Giovani, Società e Politiche Pubbliche, e Leadership Esecutiva.



Il duecentesimo numero di Cagliero11

- F** **U** **R** **M**
- Il numero 1 fu pubblicato l'11 gennaio 2009. Il numero 200 dopo 16 anni e mezzo.
 - Il Settore per le Missioni pubblica Cagliero11 nelle cinque lingue ufficiali (EN, ES, FR, IT, PT).
 - Alcune Ispettorie traducono Cagliero11 nelle loro lingue locali (almeno 17).
 - La distribuzione avviene tramite la mail ufficiale cagliero11@sdb.org a 3.000 contatti e via Whatsapp a più di 500 contatti.

AGOSTO INTENZIONE MISSIONARIA SALESIANA

RINPENSARE > VIVERE INSIEME

INTENZIONE SALESIANA

Preghiamo per la perseveranza e la pazienza nello sforzo missionario rivolto alla coesistenza tra persone diverse.

Intenzione di preghiera di papa Leone > *Per la convivenza comune*

